



Delibera della Giunta Regionale n. 271 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA DI DGR "COLLABORAZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E CORPO FORESTALE DELLO STATO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO E AGRO AMBIENTALE, PERIODO 2016-2018".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa rese dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il D.P.R. 15/1/1972, n.11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personale ed uffici" e in particolare l'ultimo comma dell'art. 11 prevede che il Corpo Forestale dello Stato, fermo restando la sua unità di struttura, inquadramento e reclutamento, venga impiegato dalle singole Regioni nell'ambito del rispettivo territorio, per l'esercizio delle funzioni trasferite con il D.P.R. n.11/72 stesso;
- b) che il D.P.R. 24/7/1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art.1 della legge 22 luglio 1975, n.382" e in particolare la lettera g) dell'art. 71 dispone che sono di competenza dello Stato le funzioni amministrative concernenti il reclutamento, l'addestramento e l'inquadramento del Corpo Forestale dello Stato, il quale è impiegato anche dalle Regioni secondo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 11 del D.P.R. n.11/72 sopra citato;
- c) che la legge 6 febbraio 2004 n. 36 "Nuovo ordinamento del Corpo Forestale dello Stato", ed in particolare l'art. 4 comma 1 dispone che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11, il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, senza pregiudizio delle funzioni di rilievo statale di cui all'articolo 2 della stessa legge, ha facoltà di stipulare con le Regioni specifiche convenzioni per l'affidamento al Corpo Forestale dello Stato di compiti e funzioni propri delle regioni stesse sulla base di un accordo quadro approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- d) che in data 15 dicembre 2005, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha approvato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, lo schema di Accordo-Quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni, di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 6 febbraio 2004, n. 36;
- e) che l'art. 2 di tale Accordo-Quadro nazionale prevede, al comma 1, che la collaborazione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione si attui attraverso la stipula di una convenzione che definisca le funzioni ed i compiti da affidare al Corpo Forestale dello Stato che vi provvederà, nell'ambito della autonomia gestionale di ciascun contraente, secondo gli indirizzi i termini e le modalità individuate dalla Giunta Regionale ovvero dall' Assessorato competente per materia;

CONSIDERATO

- a) che con delibera di G.R. del 10.09.2012, n 478 e ss.mm. e ii. sono state assegnate alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 52 06 – attraverso le sue strutture centrali e periferiche, le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, pianificazione e programmazione in materia di caccia nonché la vigilanza e il controllo dei prodotti orto-floro-frutticoli;
- b) che l'art. 3 della legge 353 del 30 novembre 2000, "legge quadro in materia di incendi boschivi", dispone l'approvazione da parte delle regioni del "Piano Regionale per la Programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" sulla base di linee guida deliberate dal Consiglio dei Ministri;

- c) che la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - U.O.D. 07 "Foreste" in attuazione della citata deliberazione n. 478/2012, ha redatto il Piano AIB 2014-2016, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- d) che con Delibera di Giunta Regionale n. 330 dell'8 agosto 2014 è stato approvato il "Piano regionale triennale 2014 – 2016" per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- e) che nel suddetto documento, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della Legge 353/2000, è previsto, tra l'altro, che la collaborazione tra la struttura regionale preposta all'antincendio boschivo ed il Corpo Forestale dello Stato si attui tramite apposito accordo per lo svolgimento di attività in materia di incendi boschivi;

RAVVISATO

- a) che sussiste l'interesse dell'Amministrazione regionale, ferma la verifica della necessaria disponibilità finanziaria, a continuare ad avvalersi del supporto operativo del Corpo Forestale dello Stato in attività nevralgiche per la sicurezza del territorio e della collettività correlate al controllo del fenomeno degli incendi boschivi e dell'abusivismo edilizio nelle aree montane e rurali e nelle aree parco, alla tutela delle aree protette regionali, attraverso azioni di sorveglianza e controllo; al controllo del territorio, anche al fine di tutelare le risorse genetiche autoctone regionali e con l'obiettivo di salvaguardare sia la biodiversità sia la sicurezza agro-alimentare dei cittadini; al monitoraggio del patrimonio forestale regionale, al fine di migliorarne la conoscenza e favorirne la corretta gestione, nonché assicurare le attività necessarie per l'attuazione delle misure finanziarie comunitarie, nazionali e regionali; alla tutela del regime idro-geologico attraverso azioni di sorveglianza e controllo volte a prevenire e reprimere le azioni a danno del suolo e delle acque; alla prevenzione dei rischi naturali, a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale; all'ausilio alla Regione, nell'ambito delle proprie competenze, nelle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, rivolta anche alle scolaresche di ogni ordine e grado della Regione Campania, al fine di favorire la conoscenza delle tematiche connesse al rispetto del territorio, degli habitat, delle specie di flora e fauna, del patrimonio naturalistico, storico ed ambientale, della sostenibilità;

RITENUTO, pertanto

- a) che, come avvenuto negli anni precedenti, sia opportuno avvalersi da parte della Regione Campania anche nel triennio 2016-2018 della collaborazione del Corpo Forestale dello Stato nelle attività connesse alla salvaguardia e tutela del patrimonio boschivo, agro-ambientale, paesaggistico e naturalistico del territorio regionale e dei prodotti tipici ed a marchio regionali, mediante la stipula di una apposita convenzione;
- b) che all'approvazione ed alla stipula della convenzione in argomento siano demandati, in ragione delle specifiche competenze in ciascuna materia oggetto delle attività ricomprese nella convenzione medesima, da sottoscrivere con il Corpo Forestale dello Stato, i Direttori delle Direzioni Generali: per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per l'Ambiente e l'Ecosistema e per le Risorse Strumentali;

VISTI

- a. legge 22 luglio 1975, n. 382, concernente norme sull'ordinamento regionale e sull'organizzazione della pubblica amministrazione;
- b. la Legge 353 del 30 novembre 2000, "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- c. la Legge 6 febbraio 2004 n.36 "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato," e il conseguente Accordo Quadro Nazionale del 15.12.2005;

- d. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici”;
- e. il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, “Attuazione della delega di cui all’art. 11 della legge 22 luglio 1975 n. 382”;
- f. la L. 24 febbraio 1992, n. 225, “Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile”;
- g. il D.lgs. 4 giugno 1997, n. 143, “Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell’Amministrazione centrale”;
- h. il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, “Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59”;
- i. il D.lgs. 3 luglio 1999, n. 300, “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- j. la Legge 21 novembre 2000, n. 353, “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;
- k. il D.lgs. 8 maggio 2001, n. 227, “Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell’art. 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57”;
- l. la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, “Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato”;
- m. la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”;
- n. Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 08/08/2014 “Approvazione piano regionale triennale 2014 - 2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”.

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, trascritte e confermate:

1. di disporre, ferma la verifica della necessaria disponibilità finanziaria, di continuare ad avvalersi del supporto operativo del Corpo Forestale dello Stato in attività nevralgiche per la sicurezza del territorio e della collettività correlate al controllo del fenomeno degli incendi boschivi e dell’abusivismo edilizio nelle aree montane e rurali e nelle aree parco, alla tutela delle aree protette regionali, attraverso azioni di sorveglianza e controllo; al controllo del territorio, anche al fine di tutelare le risorse genetiche autoctone regionali e con l’obiettivo di salvaguardare sia la biodiversità sia la sicurezza agro-alimentare dei cittadini; al monitoraggio del patrimonio forestale regionale, al fine di migliorarne la conoscenza e favorirne la corretta gestione, nonché assicurare le attività necessarie per l’attuazione delle misure finanziarie comunitarie, nazionali e regionali; alla tutela del regime idro-geologico attraverso azioni di sorveglianza e controllo volte a prevenire e reprimere le azioni a danno del suolo e delle acque; alla prevenzione dei rischi naturali, a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale; all’ausilio alla Regione, nell’ambito delle proprie competenze, nelle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, rivolta anche alle scolaresche di ogni ordine e grado della Regione Campania, al fine di favorire la conoscenza delle tematiche connesse al rispetto del territorio, degli habitat, delle specie di flora e fauna, del patrimonio naturalistico, storico ed ambientale, della sostenibilità;
2. di demandare la stipula di apposita convenzione alle Direzioni Generali Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, - Ambiente ed Ecosistema - Risorse Strumentali, previa istruttoria volta, per quanto di rispettiva competenza, alla determinazione del fabbisogno specifico, alla individuazione delle risorse disponibili e alla elaborazione delle condizioni più idonee al perseguimento dell’interesse dell’Amministrazione regionale, che disciplini i rapporti tra i contraenti per lo svolgimento delle attività connesse alla salvaguardia e tutela del territorio, del patrimonio

boschivo, agro-ambientale e paesaggistico, del patrimonio faunistico regionale, delle risorse idriche e naturalistiche regionali, dei prodotti tipici ed a marchio regionali;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05 00), alla Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentarie Forestali (52 06 00), alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55 15 00), al Consiglio Regionale, alla Tesoreria Regionale – UOD Gestione delle Spese regionali (55 13 04) all'Ufficio Staff del Capo di Gabinetto (40 01 01) per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - BURC.